



ISTITUTO
TECNICO
INDUSTRIALE
STATALE
E. MAJORANA
CASSINO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

VERBALE N 4 DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'anno 2021, addì 29 del mese di novembre, alle ore 15.00, nell'palestra della sede del biennio, in via Sant'Angelo dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" di Cassino (FR), in seguito a convocazione del dirigente scolastico, si è riunito il Collegio dei Docenti, così composto:

Abbate Carmine, Adriano Anna, Alfano Silvio, Anfora Linda, Antonescu Monica Elena, Arcese Riccardo, Arpino Gianfranco, Atrei Garofalo Paola, Battaglia Maria Lidia, Caira Fabio, Caira Vincenzina, Calao Giovanni, Calarco Francesco, Campoli Federico, Capitano Roberto, Carelli; Antonio, Carlino Francesco, Carlomusto Paolo, Cascarino Monica, Ceci Claudio, Cerrito Mirko, Ciancio Ferruccio, Cicerone Marco Tullio, Cipriani Donatella, Conte Alessia, Coppola Lidia, Crecco Maria Civita, Cuozzo Coriolano, Cuozzo Domenico, Cutone Simona, D'Aguanno Cinzia, D'Aguanno Franco, De Bellis Daniela, De Bellis Iva, De Simone Fulvia, Del Giudice Carmina Generosa, Del Greco Rita, D'Epiro Sonia, Di Bello Mario, Di Camillo; Maria Antonietta, Di Costanzo Mariella, Di Costanzo Bernardina, Di Fazio Antonio, Di Fazio Amedeo, Di Marco; Valeria, Di Mascio Valentina, Di Nitto Biagio, Di Palma Fabio, Di Paolo Fabrizio, Di Rienzo Rodolfo, Di Sano Giuseppe, Di Sisto Monia, Di Stasio Carmelo, Evangelista Antonella, Falciglia Luciano, Fantaccione Roberto, Franzese Francesca, Franzese Ester, Frioni Valerio, Fusco Angelo, Gallo Rosita, Genovese Gilberto, Giacomobono Stefania, Grossi Maria Luisa, Guarino Maurizio, Izzo Tiziana, Lanni Sergio, Leonardi Claudia, Lia Rosaria, Lisi Ilario, Lombardi Michele, Lombardi Augusto, Lozza Margherita, Lucarelli Sabrina, Maddalena; Paola, Marandola Benedetta, Mariano Paola, Marotta; Raffaele, Marsella Tiziana, Marsiglia Lino, Martino Gabriella, Martino Maria Laura, Martone Gino, Massaro Aida, Mastronardi Barbara, Matera Rita, Meleo Roberta, Menga Annalisa, Miele Gerardo, Miele Deborah, Mirabella Egidio, Mollicone Maria Grazia, Moretti Lucio, Muriana Angela, Muzzone Fernando, Nodargi Bruno Antonio, Pacilio Jafet, Paglia Roberto, Pagotto Stefano, Palazzo Antonio, Palombo Claudio, Palumbo Maria, Panaccione Monia, Panarello Giuseppe, Panciocco Angela Maria, Parisi Roberta, Patraccone Rossella, Pellino Claudia Marcella, Percoco Maura Paola, Persechino Michela, Persichetti Mirella, Petrillo Roberto, Picano Daniela, Piccone Paola, Polisenia Rocco Antonio, Preite Bruno, Primavera Maurizio, Raso Andrea, Raso Maria Pompea, Realacci Vincenzo, Reali Mattacchioni Antonello, Rivera Sofia, Roccia Carmelina, Rossi Alessandra, Rotondo Vanda, Sasso Achille, Scappaticci Beatrice, Scappaticci Celestino, Scarabeo Brunella, Sfavillante Marco, Soave Sofia, Solinas Ester, Staffieri Mario Pompeo, Tasciotti Aurora, Tomassi Luigi, Tomasso Mariolita, Truppo Nicola, Turano Annalisa, Tuzi Marica, Valente Michelina, Varone Michele, Varone Mario, Velardo Luigi, Vendittelli Anna, Vennitti Francesco Paolo, Vettese Carmine, Vicinanza Raffaella, Violo Diego, Vitale Nunzia Maria, Zurlo Francesca.

Risultano assenti: Adriano Anna, Caira Vincenzina, Campoli Federico, Conte Alessia e Coppola Lidia, D'Aguanno Cinzia, Di Nitto Biagio, Di Rienzo Rodolfo, Evangelista Antonella, Fusco Angelo, Marsiglia Lino, Martone Gino, Massaro Aida, Matera Rita, Panaccione Monia, Parisi Roberta, Picano Daniela, Raso Andrea, Truppo Nicola, Vettese Carmine.

Risultano altresì presenti Fabrizi Claudio e Tersigni Domenico, supplenti di Truppo Nicola e Mattia Veronica, supplente di Massaro Aida.

Presiede la riunione il dirigente scolastico, prof. Pasquale Merino

Verbalizza la docente vicaria, prof.ssa Linda Anfora.

Riconosciuta la validità della riunione per il numero degli intervenuti, il dirigente scolastico introduce gli argomenti all'ordine del giorno:



1. Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del dirigente scolastico.
3. Criteri di deroga al limite dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato di frequenza scolastica necessaria allo scrutinio finale (DPR 122/2009, art. 14, comma 7: valutazione finale degli studenti)
4. Criteri di attribuzione del credito scolastico di cui al D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017
5. Progetti ampliamento offerta formativa a.s. 2122
6. Regolamento interno Corso Serale
7. Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2021/2022, per l'elaborazione del PTOF 2022/2025
8. Adempimenti dei rapporti individuali con le famiglie in orario curriculare ed extracurriculare. Ricevimento genitori a.s. 21/22

Letture ed approvazione verbale della seduta precedente

Non si procede alla lettura del verbale (pubblicato sul sito della scuola) che si ritiene approvato integralmente così come redatto.

Comunicazioni del dirigente scolastico

- a) Compilazione regolare e tempestiva del registro elettronico

Il dirigente scolastico ricorda ai docenti la circolare n 47 del 18.10.21 ed invita tutti ad attenersi rigorosamente a quanto in essa riportato in merito alla compilazione del registro elettronico che costituisce un documento di particolare importanza sia sul piano didattico-formativo che su quello giuridico-amministrativo.

- b) Cartellino di riconoscimento

Si informano i docenti che per motivi di sicurezza nonché di buona organizzazione, si è ritenuto opportuno fornire a tutti i dipendenti, docenti compresi, il cartellino di riconoscimento. Pertanto chi ancora non ha provveduto a consegnare la foto è invitato a farlo.

Si raccomanda a tutti l'uso del cartellino.

- c) Progetti PON

Il dirigente scolastico informa il collegio che sono stati finanziati i progetti presentati in risposta a:

- Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
- Avviso pubblico "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Sarà realizzato quanto necessario per migliorare il cablaggio della rete e fornire nuove tecnologie per la didattica.

- d) Analisi dei bisogni formativi

Hanno compilato il questionario circa il 30 % dei docenti sono così sintetizzati



circa il 90 % di quanti hanno compilato il questionario sono docenti a tempo indeterminato, la metà lavora da più di 20 anni. Quasi tutti appartenenti all'area umanistica, tecnologica e scientifica. I giovani non sono interessati alla formazione

Preferiscono un corso di formazione a distanza della durata dalle 4 alle 10 ore, nel periodo gennaio-marzo 2022.

In riferimento alle sei aree proposte, chiedono aggiornamento

- sulla disciplina insegnata
- sulla didattica per competenze
- sulle dipendenze patologiche dei giovani
- sull'educazione alla sostenibilità/Agenda 2030 (circa il 50 % ha espresso questa preferenza)
- sull'uso delle piattaforme più diffuse
- sui disturbi dell'apprendimento (circa il 50 % ha espresso questa preferenza) e su come "approcciarli"

Criteria di deroga al limite dei tre quarti dell'orario annuale personalizzato di frequenza scolastica necessaria allo scrutinio finale (DPR 122/2009, art. 14, comma 7: valutazione finale degli studenti)

Il Dirigente scolastico ricorda il comma 7 dell'Articolo 14 del D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009 che si riporta integralmente di seguito: "A decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma della scuola secondaria di secondo grado, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Si propongono al Collegio i seguenti criteri:

- a) motivi di salute documentati da apposita certificazione medica
 - b) motivi personali e/o di famiglia opportunamente documentati
- A) Motivi di salute documentati da apposita certificazione medica
- Malattie, di durata pari o superiore a 1 giorno, debitamente certificate o documentate;
 - Particolari e gravi problematiche di salute (patologie di carattere fisico o psichico debitamente certificate) che possono comportare assenze ricorrenti.
 - Ricoveri e/o terapie e/o cure, debitamente certificati, sia effettuati presso il proprio domicilio che presso strutture ospedaliere o case di cura;
 - Donazioni di sangue (documentate da relativa attestazione);



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

- Day Hospital (documentato da relativa attestazione di presenza presso presidio sanitario)
- Visite mediche specialistiche (documentate da relativa attestazione di presenza)
- Assenza/e documentata/e per chi deve sottoporsi ad una vaccinazione (di qualsiasi tipo)
- Assenze relative a giorni di isolamento o quarantena disposti dal Dipartimento di prevenzione nei quali l'alunno, per qualsivoglia ragione, non ha potuto svolgere le lezioni in DAD (lo stato di isolamento o quarantena deve essere certificato da documentazione medica)

Considerata l'emergenza Covid-19 a causa della quale molti allievi si assentano anche per un solo giorno, derogare le assenze per malattia anche di un solo giorno purché dette assenze siano debitamente certificate o documentate.

B) motivi personali e/o di famiglia (opportunamente documentati)

- Gravi patologie dei componenti il nucleo familiare dell'allievo entro il 2° grado debitamente documentate (sono derogabili al massimo 10 giorni di assenza nel corso dell'anno scolastico)
- Lutto di componenti il nucleo familiare dell'allievo entro il 2° grado (ai fini della deroga si considerano solo i tre giorni di assenza immediatamente successivi al lutto);
- Provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- Rientro al paese d'origine per motivi legali;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- Ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale (C.M. MIUR Prot. 22190 del 29/10/2019)
- Problematiche degli allievi diversamente abili che non seguono la programmazione di classe e per i quali sussiste certificazione medica attestante la difficoltà per detti allievi alla permanenza scolastica per l'intero tempo scuola quotidiano e che specifica il numero di ore di possibile permanenza quotidiana a scuola ; per detti allievi si procederà alla deroga delle ore di assenza dovute ad entrate posticipate a scuola e/o uscite anticipate dalla scuola.
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo ovvero periodi di pratica religiosa (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)

C) Per gli studenti del corso serale meccanica

Per gli studenti lavoratori frequentanti il corso serale di meccanica OLTRE a considerare derogabili le assenze delle Tipologie a) e b) , il collegio dei docenti nella seduta del 29.10.21.ha deliberato all'unanimità dei presenti quanto segue : Le assenze alle lezioni per motivi di lavoro, nel caso in cui la turnazione del lavoro si sovrapponga all'orario delle lezioni, sono derogabili fino a un numero tale da verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi. Tali assenze debbono essere debitamente documentate da attestazione del datore di lavoro che deve recare oltre alla data del giorno anche l'orario di inizio e fine del turno di lavoro



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

Inoltre : poiché per il corso serale le lezioni sono iniziate per l'a.s. 2021/2022 il giorno 09 Settembre 2021 ma da normativa le iscrizioni alle classi del corso serale sono state possibili fino al giorno 15 Ottobre 2021 (Nota Ministero dell'Istruzione Prot. n.12757 del 27/05/2021), di fatto gli allievi che si sono iscritti ad una classe del corso serale successivamente al giorno 09 settembre 2021 sono risultati assenti dal 09 settembre 2021 e fino al giorno precedente a quello dell'iscrizione e frequenza. Pertanto tutte le assenze effettuate dagli studenti del corso serale di meccanica nell'intervallo temporale 09 Settembre 2021-15 Ottobre 2021 non incideranno sul monte ore

Per gli allievi diversamente abili che non seguono la programmazione di classe e per i quali sussiste certificazione medica attestante la difficoltà per detti allievi alla permanenza scolastica per l'intero tempo scuola quotidiano e che specifica il numero di ore di possibile permanenza quotidiana a scuola si procederà alla deroga delle ore di assenza dovute ad entrate posticipate a scuola e/o uscite anticipate dalla scuola.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI.

VISTO il comma 7 dell'Articolo 14 del D.P.R. 122 del 22 Giugno 2009

VISTI i criteri proposti

All'unanimità

DELIBERA

che i criteri di deroga al limite dei tre quarti dell'orario annuale per la valutazione finale siano quelli proposti e sopra riportati.

Criteri di attribuzione del credito scolastico di cui al D. Lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

Il dirigente scolastico ricorda al collegio che il decreto legislativo n. 62/2017 nell'allegato A prevede la Tabella denominata "Attribuzione del credito scolastico" che definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli allievi del triennio, oltre alla media aritmetica M dei voti riportata in seno agli scrutini finali, saranno considerati i seguenti parametri:

1. Frequenza
2. Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo anche con riferimento:
 - a) alla partecipazione attiva e proficua alle attività di PCTO e considerazione del profitto che ne ha tratto.
 - b) alla partecipazione attiva e proficua alle attività relative all'insegnamento della Religione Cattolica o all'insegnamento alternativo a quello della Religione Cattolica e considerazione del profitto che ne ha tratto.
3. Partecipazione ad attività complementari ed integrative realizzate dall'istituzione scolastica
4. Partecipazione documentata ad attività extrascolastiche non organizzate dalla scuola (Partecipazione a: esperienze formative, Stage, Tirocini, progetti realizzati in ambito extrascolastico, corsi, attività sportive di livello agonistico, Certificazioni linguistiche e/o informatiche , etc).

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per gli alunni delle classi Terze , Quarte e Quinte relativamente all'anno scolastico 2021/2022, si propone di adottare gli stessi criteri dello scorso anno scolastico che si riportano :



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

- Qualunque sia la media dei voti realizzata dall'allievo, se il voto di comportamento è strettamente minore di 8 allora all'allievo verrà attribuito automaticamente il minimo della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se il voto di comportamento è maggiore o uguale ad 8:

si distinguono i seguenti casi a seconda che la media M conseguita dall'allievo in seno allo scrutinio finale sia minore di 6 (per le sole classi Quinte) oppure per tutte le classi Terze, Quarte e Quinte sia compresa tra 6 e 9 (9 incluso) oppure sia compresa tra 9 e 10.

- a) Media M strettamente minore di 6 (per le sole classi Quinte)
 - Se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora si attribuirà all'allievo come credito scolastico il valore di punti 8 ;
 - se la media M strettamente minore di 6 è tale che la sua parte decimale è strettamente minore del valore di 0,90 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri prima contemplati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P.
 - Se tale nuovo valore ottenuto è ancora strettamente minore del valore di 0,90 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 7 , se invece tale nuovo valore è maggiore o uguale del valore di 0,90 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della relativa banda di oscillazione ovvero punti 8.
- b) Se la media M è compresa tra 6 e 9 (9 incluso)

Considerata la media M dei voti, se la sua parte decimale è maggiore del valore di 0,50 allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media M.

- Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore o uguale al valore di 0,50 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri sopra contemplati, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora inferiore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.
- c) Se la media M è compresa tra $9 < M \leq 10$
 - se la media M dei voti conseguita dall'allievo è maggiore o uguale al valore di 9,20 - prescindendo dalla valutazione dei 3 parametri - si attribuisce direttamente il massimo della relativa banda di oscillazione, ovvero 12 punti per il Terzo anno, 13 punti per il Quarto anno e 15 punti per il Quinto anno.
 - Se invece la media M è compresa strettamente tra 9 e 9,20: ($9 < M < 9,20$) nell'attribuzione del credito scolastico si considererà anche l'eventuale punteggio P scaturito dalla valutazione dei 3 parametri. Se la parte decimale della media M dei voti è inferiore al valore di 0,20 ma all'allievo è stato attribuito un punteggio aggiuntivo P in virtù del soddisfacimento di uno o più di uno dei quattro parametri contemplati dalla normativa, alla parte decimale della media M si andrà ad aggiungere il punteggio aggiuntivo P. Se tale nuovo valore ottenuto è ancora minore o uguale al valore di 0,50 all'allievo sarà attribuito, come credito scolastico, il valore minimo della banda di oscillazione, se



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

invece tale nuovo valore è maggiore del valore di 0,50 allora all'allievo sarà attribuito un credito scolastico pari al valore massimo della banda di oscillazione.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il decreto legislativo n. 62/2017

VALUTATI i criteri proposti

SENTITO il Dirigente scolastico

all'unanimità

DELIBERA

che per l'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio finale dell'anno scolastico 2021/22 di adottino i criteri esposti e sopra riportati.

Progetti ampliamento offerta formativa a.s. 21/22

Da quanto è pervenuto agli uffici di segreteria si evince che sono stati presentati dai docenti i seguenti progetti

Progetto	Referente
AD MAJORANA	Matera
Tecniche Avanzate di Progettazione dei Circuiti Stampati	Abbate
Giochi della chimica	Di Costanzo Bernardina
Cad 3D	Tomassi Luigi
Stazione meteo	Polisena- Franzese F.- Persechino
Radio ITIS Majorana	Abbate
ECDL	Di Camillo
CAD CAM	Palazzo
Educazione alla lettura- letterature dal fronte	D'Epiro
Panchine	Di Stasio-Pagotto
Test Center	Capitano
Olimpiadi dell'Informatica	Capitano
Olimpiadi della matematica	Marandola
Progettazione di un CMS	Capitano
La storia in campo	Velardo
MultiOrienta	Velardo
Costruzione di un'antenna per un sistema di comunicazione FM	Abbate - Franzese - Alfano - Arcese

Il Collegio prende atto



Regolamento interno Corso Serale

Il dirigente scolastico illustra al Collegio il Regolamento del Corso Serale redatto in riferimento al DPR 263 del 29/10/2012 e al D.Lgs 16/1/2013 n. 13)

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la normativa vigente in materia, relativamente ai Percorsi di Istruzione di secondo livello Istruzione degli Adulti (D.P.R 263/2012)

VISTE le Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento (Art.11, comma 10, D.P.R 263/2012)

SENTITO il dirigente scolastico

All'unanimità

APPROVA

Il Regolamento interno del Corso Serale redatto in riferimento al DPR 263 del 29/10/2012 e al D.Lgs 16/1/2013 n. 13)

Lo stesso è allegato al presente verbale e ne è parte integrante

Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF 2021/2022, per l'elaborazione del PTOF 2022/2025

Il Dirigente scolastico delinea le linee guida su cui sarà formulato il PTOF 2022/2025.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto Superiore "E.MAJORANA, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente, in considerazione del fatto che si tratta di uno strumento dinamico e aperto la cui elaborazione deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate per il Triennio 2022/2025, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che, negli anni, ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Infatti all'interno dell'Istituto Superiore "E.MAJORANA" sono presenti diversi indirizzi di studio e si ritiene fondamentale adottare un orientamento unitario per progettare, pianificare e organizzare tutti gli interventi necessari in modo sistematico e coerente.



Con la presente direttiva, si ritiene essenziale far convergere le diverse professionalità e progettualità verso un obiettivo comune, ovvero garantire la maggior qualità, efficacia ed efficienza dell'azione formativa ed educativa dell'Istituto Superiore "E.MAJORANA" per far sì che ogni attività e progettualità deliberate siano coerenti fra di loro e in linea con il profilo culturale, educativo e professionale dell'istituto.

A tal fine si ritiene dunque prioritario nella *vision* dell'organizzazione scolastica:

- considerare la scuola come comunità di ricerca e di condivisione di buone pratiche al fine di creare un patrimonio comune in una prospettiva di miglioramento continuo;
- collocare l'apprendimento al centro del processo formativo, per attuare le scelte di tipo educativo e didattico;
- considerare le criticità come punti di partenza per la ricerca di soluzioni innovative o di nuove opportunità, individuando strategie e **azioni concrete coerenti e sostenibili in linea con gli obiettivi di crescita dell'Agenda 2030 ONU.**

Si sottolinea come in una tale visione, per l'attuazione e la realizzazione dell'organizzazione scolastica è necessario avvalersi di una leadership distribuita e diffusa, con la finalità di valorizzare e accrescere la professionalità di ciascuno e dei gruppi di lavoro, facendo emergere le competenze e le capacità di ciascuno attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Pertanto i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le Funzioni strumentali, i Coordinatori di Classe, i responsabili di Dipartimento, lo staff di Presidenza e le altre figure di sistema faranno da *trait d'union* tra l'ambito gestionale- organizzativo e l'ambito didattico, in coerenza con quanto stabilito dal Piano dell'Offerta Formativa, analizzato dal Rapporto di Autovalutazione ed esplicitato nel Piano di Miglioramento.

In considerazione di quanto premesso IL PTOF dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- il curricolo e le modalità di insegnamento dell'educazione civica;
- **la strutturazione delle attività di eventuale Didattica Digitale Integrata (DDI);**
- le attività progettuali (con particolare riguardo per quelle cui verrà destinato il personale di potenziamento);
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera a alla lettera s;
- le iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 16);
- le attività formative obbligatorie per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12 e decreto 188 del 21 giugno 2021 istitutivo della formazione sull'inclusione con la relativa nota MIUR del 06.09.2021, applicativa, sulla Formazione in servizio del personale docente ai fini dell'inclusione degli alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM 188 del 21.6.2021) e il Piano di Formazione in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa;
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento e alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);



- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).

Inoltre il PTOF dovrà esplicitare:

- gli indirizzi del DS e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno degli ATA;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Si ritengono priorità del PTOF:

- la valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- **il potenziamento delle metodologie laboratoriali nella didattica e delle attività di laboratorio;**
- la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014 per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;
- la valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- l'alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;



- il potenziamento degli strumenti didattico-laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, apprendimento e formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia attualmente dichiarato, e per l'inclusione degli alunni con disabilità;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e de materializzazione per rendere effettivo il processo di digitalizzazione.

Per rispondere a queste finalità il Collegio dei Docenti, nell'esercizio delle sue potestà decisionali, è invitato a considerare le seguenti coordinate per la progettazione e la realizzazione dell'offerta formativa:

- **Progettare per competenze** ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità. **Il Curricolo dovrà pertanto essere fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.** Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti. E' importante curvare il curricolo sui bisogni formativi che provengono dal mondo imprenditoriale.
- **Calibrare i tempi di insegnamento in base agli stili di apprendimento e della provenienza territoriale degli alunni;**
- Garantire l'Unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
- Prestare attenzione ai bisogni espressi da famiglie e studenti;
- *Assicurare coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero/ potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire unitarietà, congruenza ed efficacia dell'offerta formativa;*
- Considerare la valutazione come un processo che consenta la raccolta sistematica di informazioni allo scopo di prendere decisioni riguardanti il processo educativo. L'apprendimento non è solo determinato da fattori di tipo cognitivo, ma anche da altri elementi che possono risultare determinanti, di tipo contestuale e organizzativo, di riflessione meta cognitiva, di intelligenza emotiva;
- Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili sarà integrata, anche



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende;

- **Elaborare un Piano di formazione coerente con i reali bisogni formativi dei docenti** rilevati anche in sede di elaborazione del RAV e all'interno dei Dipartimenti Disciplinari;
- Promuovere interventi didattici che si fondino su una diffusa programmazione interdisciplinare, prevedendo la possibilità della realizzazione di attività di recupero e/o di approfondimento su tematiche trasversali che possano interessare classi parallele o gruppi di alunni di classi parallele;
- Incrementare forme di tutoraggio reciproco tra docenti, per l'uso delle tecnologie e tra gli alunni per la corretta fruizione delle stesse;
- Strutturare percorsi di potenziamento, attraverso l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, con attività che si strutturino anche per gruppi di livello, anche con la creazione di apposite classi virtuali;
- Utilizzare lo studio dell'educazione civica come momento trasversale di profonda riflessione sulle problematiche di carattere sociale, economico e culturale che caratterizzano l'evoluzione delle società contemporanee, collegando le diverse discipline nello studio di tali dinamiche, in modo da consentire agli studenti di divenire cittadini democratici consapevoli;
- Proporre i PCTO come momenti di crescita e di formazione delle nuove generazioni, costruendo con il territorio percorsi in grado di sviluppare competenze spendibili nella loro formazione futura e nello sviluppo professionale, arricchendo il bagaglio culturale e la consapevolezza dei giovani studenti sulle modalità di affermazione dei processi economici e culturali dando importanza anche all'apprendimento duale;
- **Riorganizzare i setting di aula, curando di ambienti di apprendimento** ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività degli studenti, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme;
- Adottare libri di testo, avendo cura che la scelta, l'adozione e l'utilizzazione delle metodologie e degli strumenti didattici, ivi compresi i libri di testo, siano coerenti con il Piano dell'offerta formativa e attuate con criteri di uniformità, di trasparenza e tempestività dall'art. 4 comma 5 del Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 275/99). Inoltre, considerata l'opportunità di organizzare l'intera attività didattica, progettuale e scolastica per competenze e per classi parallele, ne consegue che anche i libri di testo adottati siano uguali per classi parallele.

In considerazione di quanto sopra si precisa che:

- i Dipartimenti devono diventare luoghi di scelte culturali e laboratori didattici all'interno della cornice istituzionale, di confronto metodologico, di individuazione dei contenuti irrinunciabili del percorso formativo, di produzione di materiali, di proposte di formazione e/o aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento;
- i Consigli di Classe devono essere luoghi di condivisione delle proposte didattiche per la classe, del raccordo educativo e dell'analisi dei problemi per l'individuazione di soluzioni a favore della classe e del singolo studente/studentessa; fondamentali e imprescindibili diventano i momenti di confronto su temi che chiamano in causa i diritti/doveri di convivenza civile e cittadinanza, ai quali uniformare i



propri comportamenti, nella consapevolezza che la prassi e la testimonianza agita influiscono sugli alunni molto più della lezione teorica;

- i singoli docenti devono operare in una logica di continuità verticale nel passaggio da un anno all'altro e orizzontale all'interno del team docente, in una logica di condivisione di obiettivi propri di una comunità educante, in grado di affrontare situazioni complesse, senza richiami a responsabilità pregresse;
- i singoli docenti devono comunicare agli studenti gli obiettivi, le competenze da sviluppare, gli indicatori di riferimento usati nel processo di misurazione/valutazione, per favorire un consapevole processo di autovalutazione da parte degli stessi;
- tutti i docenti del consiglio di classe dovranno sviluppare le loro competenze in tema di inclusione affinché quello che è necessario per alcuni studenti diventi utile per tutti;
- tutti i docenti devono sentirsi coinvolti in modo attivo nella progettazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) nelle classi loro assegnate, sia in fase di progettazione e di realizzazione, che di verifica e valutazione;
- i docenti devono favorire lo sviluppo e la valorizzazione delle eccellenze, attraverso percorsi individualizzati e favorendo la partecipazione anche a competizioni esterne, in un confronto aperto con altre istituzioni scolastiche;
- tutti i docenti devono prestare la massima attenzione alle problematiche legate alla valutazione e alla relazione educativa, come momento fondamentale per la motivazione all'apprendimento e l'inclusione scolastica;
- i docenti devono prestare attenzione nella pianificazione delle attività didattiche, verifiche comprese, privilegiando la parte finale dell'anno scolastico per il recupero degli studenti con carenze, al fine di diminuire il numero degli studenti con sospensione del giudizio e garantire loro un numero di ore di recupero più significativo.

Per la componente ATA bisognerà puntare:

- all'innalzamento del livello di professionalità nella gestione del settore amministrativo e tecnico di competenza;
- al potenziamento delle competenze amministrative in ambiti plurisettoriali;
- al potenziamento delle competenze digitali nell'utilizzo delle nuove tecnologie nell'ambito delle procedure amministrative e alla formazione necessaria per l'adozione di modalità di lavoro in smart working;
- al rafforzamento delle conoscenze personali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, ad esempio, inerenti alle problematiche della decertificazione, della sicurezza dei dati, della privacy, della gestione dei siti web, della conoscenza delle nuove procedure amministrative e delle nuove normative;
- adeguamento delle postazioni di lavoro alle esigenze dettate dalla emergenza.

Infine, si ritiene opportuno sottolineare, per il perseguimento delle finalità del Piano di Miglioramento, l'importanza di:



- migliorare la qualità e la sistematicità della comunicazione e della condivisione, con alunni e famiglie, in ordine alla progressione dei risultati conseguiti in corso d'anno, in rapporto agli obiettivi/competenze da perseguire, anche attraverso le potenzialità offerte dal Registro elettronico;
- sviluppare con i genitori e gli studenti un confronto attento e rispettoso, che sia in grado di attenuare eventuali conflittualità e resistenze reciproche;
- favorire il coinvolgimento consapevole dei genitori nella gestione delle varie situazioni formative, come momento essenziale per rilanciare il patto di corresponsabilità educativa e eliminare ogni forma di conflittualità che possa nuocere alla crescita educativa e alla formazione umana dello studente;
- utilizzare i servizi di supporto che la scuola mette a disposizione dell'utenza, sia per il sostegno didattico, che per quello psicologico, attraverso l'utilizzo dello sportello di ascolto che rappresenta una risorsa per alunni, famiglie e docenti per gestire in modo efficace le situazioni più difficili di disagio, per il superamento di vissuti emozionali che influiscono negativamente sul processo di apprendimento e per il miglioramento dell'autostima.

Scelte di gestione e amministrazione.

In coerenza con gli indirizzi specificamente educativi e formativi, con la presente direttiva si individuano le scelte di gestione ed amministrazione, affinché l'organizzazione dell'Istituto Superiore "E. MAJORANA" sia funzionale al raggiungimento degli obiettivi educativi e formativi della scuola e della sua comunità professionale. A tal fine la pianificazione organizzativa-gestionale-amministrativa sarà improntata:

- al miglioramento dei processi di dematerializzazione;
- alla promozione del benessere organizzativo;
- alla valorizzazione delle risorse umane cui vengono delegate compiti, funzioni e relative responsabilità
- alla cura delle relazioni scuola/famiglia, docenti/Dirigente, Dirigente/famiglia, alunni/docenti, docenti/personale ATA, RSU/docenti e Dirigente, figure di sistema/Dirigente ecc., tale da favorire un processo di appartenenza e di maggiore condivisione delle scelte, propri di una comunità educante; alla conoscenza del piano di sicurezza interno attraverso momenti formativi;
- ad una attività negoziale che garantisca il rispetto della trasparenza, della ricerca dell'interesse primario della scuola e delle disposizioni previste dai Regolamenti Europei, nonché il rispetto del Codice dei contratti pubblici e dei rispettivi Regolamenti e del regolamento di contabilità (D.I. n° 129/2018); alla corrispondenza tra i compensi per attività aggiuntive e le prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi; ad un'organizzazione dell'attività amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del DSGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, prevedendo orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e il ricevimento del pubblico (anche in modalità virtuale), nel rispetto delle prerogative personali del dipendente, riconosciute dall'Amministrazione;
- all'attivazione, nel rispetto della normativa vigente, di appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nei limiti delle risorse disponibili e secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- ad una progettazione organizzativo-didattica che favorisca l'adesione ad accordi di rete con altre



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

scuole ed Enti pubblici e privati di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- all'adeguamento del calendario scolastico alle esigenze formative della scuola e del territorio, nel rispetto dell'attuazione del PTOF e dei calendari scolastici nazionale e regionale, assicurando che ciò non comporti riduzioni delle attività didattiche e dell'orario di lavoro del personale;
- alla promozione, nell'ambito di intervento delle relazioni interne ed esterne, di tutte le iniziative che riguardano la comunicazione pubblica, ossia l'insieme delle attività rivolte a rendere visibili le azioni sviluppate dall'istituto e all'acquisizione della percezione sulla qualità del servizio erogato alla collettività garantendo, al contempo, la trasparenza e la rendicontazione sociale.

Tutto il Personale dell'istituto è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere determinazioni in linea con la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Si ritiene fondamentale la sinergia tra tutte le risorse umane dell'Istituto Superiore "E.MAJORANA" per realizzare una organizzazione scolastica improntata sul miglioramento continuo e fondata sul senso di appartenenza alla comunità professionale di cui si fa parte.

La sfida è quella di ripristinare, nell'attuale contesto sociale, attraverso la valorizzazione dell'impegno e delle risorse, la fiducia nei confronti della scuola come laboratorio privilegiato per la costruzione di una democrazia pluralista e socialmente coesa in cui ci si possa "fidare veramente di chi insegna e di chi impara".

II COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTO il DPR 275/1999 e successive modifiche, in particolare l'art. 3 così come modificato dal comma 14 dell'art. 1 unico della L. 107/2015,

VISTA la L. 107/2015, ed in particolare i commi 7, 12 ed il già citato c. 14 dell'art. 1 unico;

SENTITO il dirigente scolastico;

All'unanimità

DELIBERA

che PTOF 2022/25 sia elaborato secondo le linee guida indicate dal Dirigente scolastico

L'elaborazione terrà conto dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi già individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza; •

L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della visione e missione condivise nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine del nostro istituto.

Adempimenti dei rapporti individuali con le famiglie in orario curriculare ed extracurriculare. Ricevimento genitori a.s. 21/22

Il dirigente scolastico ricorda che tra gli adempimenti dei docenti rientrano i rapporti con le famiglie sia in orario curriculare che extracurriculare.

Il Piano annuale delle attività prevede due incontri collegiali con le famiglie di cui uno al termine del 1° trimestre.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Tecnico Industriale Statale "Ettore Majorana" – Cassino (FR)

Visto il numero elevato di studenti, come insegnano le precedenti esperienze, l'affluenza sarebbe molto elevata e richiederebbe una organizzazione molto complessa per il rispetto delle regole imposte dall'attuale situazione. È opportuno non svolgere tale riunione.

I ricevimenti delle famiglie in orario curriculare potranno essere svolti in presenza, naturalmente rispettando tutte le disposizioni imposte dal protocollo sanitario.

Pertanto, considerato che l'orario delle lezioni è stato redatto in forma definitiva, ogni docente indicherà la propria ora di ricevimento compatibile con il proprio orario in modo che questa possa essere comunicata alle famiglie.

Naturalmente, tenuto conto che sono due le tabelle orarie riferite ai due ingressi diversificati, ognuno provvederà a comunicare l'ora di ricevimento in entrambi i casi.

Ogni docente comunicherà tale indicazione, entro cinque giorni da oggi, inviando la comunicazione all'indirizzo mail interna@itiscassino.edu.it, diversamente si procederà d'ufficio.

IL COLLEGIO prende atto.

Terminata la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 16.30

F.to LA DOCENTE VERBALIZZANTE
(prof.ssa Linda ANFORA)

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(dott. Pasquale MERINO)